

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 1067

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Sospensione del servizio di Pronto Assistenza Pediatrica Territoriale (PAPT) nell'ASL TO3.

Premesso che:

- In data 30 marzo 2026, è stato diffuso un avviso ufficiale rivolto ai pazienti dell'ASL TO3 che comunica la **sospensione**, a far data dal 1° aprile 2026, del servizio di **Pronto Assistenza Pediatrica Territoriale (PAPT)** attivo il sabato mattina e nei giorni prefestivi;
- Il servizio PAPT rappresenta un presidio fondamentale per la gestione delle patologie pediatriche acute ma non urgenti, garantendo alle famiglie una risposta specialistica sul territorio ed evitando il ricorso improprio ai Pronto Soccorso ospedalieri, già strutturalmente congestionati;

Considerato che:

- Solo pochi mesi fa, con la **D.G.R. del 2 febbraio 2026**, la Giunta Regionale annunciava con enfasi lo stanziamento di **5 milioni di euro aggiuntivi** per il recepimento dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) della Pediatria di Libera Scelta, finalizzato proprio al rafforzamento dell'assistenza territoriale e delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT);
- La **D.G.R. n. 10-7463 del 25 settembre 2023** ("Ridefinizione del modello organizzativo funzionale della Rete pediatrica") poneva tra i suoi obiettivi primari la "prossimità delle cure" e la riduzione degli accessi ai Pronto Soccorso attraverso il potenziamento dei Pediatri di Libera Scelta;
- La scelta di dirottare l'utenza verso il Numero Unico 116 117, pur essendo uno strumento utile di orientamento, non può sostituire la visita specialistica pediatrica in presenza garantita dai PAPT, rischiando di tradursi in un mero filtro telefonico che termina inevitabilmente con l'invio delle famiglie nei reparti di emergenza;

Valutato inoltre che:

- Risulta incomprensibile, oltreché politicamente paradossale, che a fronte di investimenti dichiarati e di una esplicita volontà dei medici di garantire la continuità assistenziale, la Regione – per il tramite dell'ASL – decida di tagliare un servizio che funziona;
- Questo provvedimento colpisce duramente un territorio, quello dell'ASL TO3, che ha già fatto registrare nel 2025 una carenza organica preoccupante.

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere

1. Quante prestazioni siano state erogate negli ultimi 12 mesi di funzionamento del servizio.
2. Quanti accessi al pronto soccorso siano stati evitati grazie al servizio sospeso.
3. Quali siano le ragioni tecnico-economiche che hanno portato alla sospensione del servizio PAPT nell'ASL TO3, alla luce della dichiarata disponibilità dei pediatri a proseguire l'attività.
4. Quali misure urgenti intenda adottare per ripristinare immediatamente il servizio e garantire che la "sanità di prossimità" si traduca in prestazioni effettive per le famiglie piemontesi.